

Cultura - “La vita da grandi” di Greta Scarano vince l’European Young Audience Award: premio EFA al cinema che parla ai giovani

Roma - 19 gen 2026 (Prima Pagina News) Il film “La vita da grandi” (titolo internazionale “*Siblings*”), esordio alla regia di Greta Scarano, conquista l’European Young Audience Award agli EFA: una storia ispirata a una vicenda reale che affronta l’autismo con un tono capace di coinvolgere il pubblico under 20.

Un riconoscimento che arriva dal pubblico più difficile e, allo stesso tempo, più decisivo: quello dei giovanissimi. “La vita da grandi” di Greta Scarano, noto anche con il titolo internazionale “*Siblings*”, ha vinto l’European Young Audience Award nell’ambito degli EFA, grazie al voto di una giuria composta da ragazzi under 20. Il premio valorizza un’opera che sceglie un linguaggio accessibile ma non semplificato, capace di affrontare un tema delicato come l’autismo senza cedere a stereotipi o scorciatoie narrative. Paolo Del Brocco, amministratore delegato di Rai Cinema, definisce quello di Scarano “un debutto straordinario” e sottolinea come il film riesca a raccontare la disabilità senza vittimismi, esplorando dinamiche familiari complesse con gioia e autenticità, evitando la retorica. Al centro del successo, anche la forza della storia che lo ispira: la vicenda reale dei fratelli Tercon, richiamata come elemento chiave nell’impatto emotivo del film sui giovani giurati. È proprio questa combinazione – radici nel reale e una messa in scena empatica – ad aver reso “La vita da grandi” un titolo capace di parlare alle nuove generazioni, dimostrando che il pubblico sa accogliere racconti non convenzionali su temi sociali se proposti con la giusta chiave. Sul fronte produttivo, il progetto porta una firma industriale di primo piano: il film è una produzione di Groenlandia e Rai Cinema, in collaborazione con Netflix. “La vita da grandi” ha inoltre il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso Emilia-Romagna Film Commission e il supporto del Comune di Rimini, con contributo del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo; la distribuzione internazionale è affidata a Rai Cinema International Distribution. Il risultato è un segnale forte per il cinema italiano contemporaneo: quando l’autenticità incontra una regia capace di equilibrio e misura, anche i temi più complessi possono diventare racconto condiviso, soprattutto tra i giovani. E un premio assegnato da una platea under 20, oggi, vale anche come indicatore di futuro.

(Prima Pagina News) Lunedì 19 Gennaio 2026